

: GIORNI DI MARZO

1 marzo 1938

Muore Gabriele D'Annunzio, considerato da molti critici il primo grande scrittore italiano veramente moderno. Era nato a Pescara nel 1863. L'editore Donzelli manda in questi giorni in libreria un saggio di Luca Scarlini su *D'Annunzio a Little Italy. Le avventure del Vate nel mondo dell'emigrazione*, un repertorio di aneddoti e di curiosità che testimoniano una certa fortuna di D'Annunzio presso il mondo dell'emigrazione, a partire dalla vicenda della sua stessa famiglia, anch'essa trasmigrata a New York.



Gabriele D'Annunzio

4 marzo 1916

Nasce a Bologna da una famiglia della borghesia ebraica Giorgio Bassani. Partecipò attivamente alla Resistenza contro il nazi-fascismo dedicandosi poi del tutto, dopo il '45, all'attività letteraria e all'impegno ambientalista. Bassani è morto nel 2000. Invitato dalla Lux Film a ripensare, tramite un articolo, una nuova edizione cinematografica dei *Promessi Sposi*, Bassani inviò alla casa cinematografica un suo scritto, intitolato *Manzoni e il cinema* che l'editore Sellerio ha proposto ai lettori italiani col titolo *I Promessi sposi. Un esperimento*.

7 marzo 1785

Nasce a Milano, da Pietro Manzoni e Giulia Beccaria, Alessandro Manzoni, tra i più straordinari ingegneri letterari del nostro Paese, lo

scrittore più rappresentativo del secolo. La stesura del suo capolavoro, *I Promessi Sposi*, iniziò nel 1821 e si protrasse fino al 1827. Nel 1862 fece parte della Commissione per l'unificazione della lingua presentando una memorabile relazione "dell'unità della lingua e dei mezzi per diffonderla". Morì, alcuni anni dopo, nel 1873, onorato da Giuseppe Verdi con la famosa Messa da Requiem. Per Fabrizio Serra Editore, Augusto Pallotta ha recentemente scritto *Alessandro Manzoni A Critical Bibliography. 1995-2000*. Il volume, interamente in lingua inglese, presenta un'ampia bibliografia critica su Alessandro Manzoni relativa alla seconda metà del secolo scorso.

11 marzo 1544

Nasce a Sorrento Torquato Tasso. Il suo più grande poema epico, *La Gerusalemme liberata*, racconta con spirito di grande originalità le gesta di Goffredo di Buglione vedendo la luce, nella sua prima edizione completa, nel 1581. Alcuni Studi su Tasso di Carla Molinari sono stati pubblicati dalla Società Editrice Fiorentina nella collana Biblioteca di letteratura.

10 marzo 1872

Muore a Pisa, dove si era recato clandestinamente sotto il nome di dottor Brown, Giuseppe Mazzini. L'anno prima, a Roma, il XII congresso delle "società operaie italiane" aveva approvato il Patto di fratellanza da lui redatto. Dopo la costituzione del Regno d'Italia nel 1861 si era dedicato al completamento dell'unità e al consolidamento dell'idea e della corrente repubblicana. Il concetto di nazione e il rifiuto della lotta di classe sono i tratti di una estrema attualità del

progetto politico mazziniano cui Leonardo La Puma ha voluto recentemente dedicare un approfondito studio: *Giuseppe Mazzini democratico e riformista europeo* pubblicato dall'Editore Olschki.

14 marzo 1883

Muore a Londra Karl Marx, pensatore, economista e rivoluzionario tedesco. Il primo libro del Capitale, dedicato al processo di produzione del capitale, la sua opera più famosa, uscì ad Amburgo nel 1867, mentre il secondo libro (la circolazione del capitale) e il terzo (la produzione capitalistica) furono pubblicati postumi da Engels nel 1885 e nel 1894. I due capisaldi della sua dottrina furono la teoria del valore e il materialismo storico. Di Marx Bompiani ha recentemente ripubblicato, con il testo tedesco a fronte, *Lavoro salariato e capitale*, una raccolta di cinque conferenze che Marx tenne nel 1846 presso l'"Associazione degli operai tedeschi", poi pubblicate singolarmente sulle pagine della "Nuova Gazzetta Renana" e diffuse in tutto il mondo da Engels dopo la sua morte.

22 marzo 1832

Muore a Weimar Johann Wolfgang Goethe, poeta e scrittore tedesco tra i più creativi di tutti i tempi. Tra il 1786 e il 1788 intraprese quel "grand tour" in Italia che era diventato una consuetudine tipica della gioventù appartenente alle classi dirigenti, un viaggio di formazione e di apprendimento in Europa, in particolare in Italia, che costituiva anche un'occasione di affinamento del gusto attraverso il contatto con i grandi artisti del passato. La sua autobiografia "Della mia vita. Poesia e Verità" uscì nel 1831, un anno prima della

sua morte. L'editore Einaudi ha recentemente ripubblicato nella collana dei tascabili *Le affinità elettive*, un'opera che può essere considerata una delle più sorprendenti "primizie" del romanzo moderno.



Jules Verne

24 marzo 1905

Muore ad Amiens, in Francia, Jules Verne, tra i più grandi romanzieri di tutti i tempi. I suoi viaggi, molto più che in uno spazio geografico, si svolgono comunque in quello del sapere, dove l'autore di "Ventimila leghe sotto i mari" e de "Il giro del mondo in ottanta giorni" fissa le aspirazioni fondamentali dell'uomo.

28 marzo 1936

Nasce in Perù Mario Vargas Llosa, tra i maggiori esponenti della rinascita della narrativa latinoamericana, giornalista e politico tra i più importanti del paese andino. I suoi libri hanno conosciuto e conoscono un grande successo anche in Italia. Nel 1994 è stato insignito del premio Cervantes. Imponente la sua produzione letteraria. Mario Vargas Llosa vive a Londra. Di lui l'editore Rubbettino ha recentemente pubblicato *Libertà per l'America latina. Come porre fine a cinquecento anni di oppressione dello stato*. Per Vargas Llosa l'America latina rappresenta la manifestazione più evidente del fallimento del capitalismo e del fatto che il mercato produrrebbe ingiustizia e sottosviluppo.